



**Modulo di Segnalazione
all'Organismo di Vigilanza
per sospette violazioni del Modello**



Le segnalazioni per anomalie e violazioni del Modello devono essere inviate direttamente all'OdV al seguente indirizzo di posta elettronica: odv@cescot.emilia-romagna.it (oppure snodv231@gmail.com), o inviando una comunicazione scritta a "Nuovo Cescot ER S.r.l., Via Don G. Bedetti n. 26 – 40129 Bologna" all'attenzione dell'OdV di Nuovo Cescot ER S.r.l..

Oggetto: Segnalazione di sospetta violazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01

La Segnalazione ha ad oggetto il sospetto di violazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01. Gli autori delle segnalazioni sono preservati da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione in ambito professionale e ne viene garantita la riservatezza dell'identità nei limiti previsti dalla legge ovvero determinati dalla necessità di tutela di Nuovo Cescot Emilia Romagna Soc. Cons. a r.l.

Le segnalazioni ricevute e l'opportunità di azioni conseguenti sono valutate ascoltando, se necessario, l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione.

È sanzionato l'utilizzo della segnalazione effettuata a mero scopo di ritorsione o intimidazione.

SEGNALAZIONE.

COGNOME e NOME: _____

TELEFONO: _____ EMAIL: _____

Informativa ex art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice sulla Privacy)

Il trattamento dei dati personali raccolti mediante il presente modulo avverrà, in modalità sia manuale che con l'ausilio di strumenti elettronici, per le finalità di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/01. Titolare del trattamento è Nuovo Cescot Emilia Romagna Soc. Cons. a r.l. tramite l'Organismo di Vigilanza interno preposto alla procedura di segnalazione. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la richiesta di consenso agli interessati non è necessaria ove ricorrono i presupposti di cui all'art.24 del Codice della Privacy (es. adempimento obblighi di legge, esercizio di diritti in sede giudiziaria, tutela di interessi legittimi del Banco o di un terzo, etc). Gli interessati, salvo ipotesi di deroga previste dal Codice della privacy, potranno esercitare i diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del medesimo Decreto.